

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00388942

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RURALE

OGD - Definizione bene pozzo

OGN - Denominazione/titolo Pozzo di Bona Sforza

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BA

LCC - Comune Bari

LCI - Indirizzo Largo S. Sabino, 1, 70122 Bari BA

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

## GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.869490771

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 41.128599505

## GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Googlr Mapes

GPBT - Data 2023

GPBU - Indirizzo web

(URL)

<https://maps.app.goo.gl/n1G7MPzMTXSkK7V67>

## DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZR - Riferimento**

Epoca di realizzazione

**DTZG - Fascia cronologica  
/periodo**

SECOLI/ XVI

**DTZS - Specifiche**

terzo quarto

**DTT - Note**

1954

**ATB - Ambito culturale**

ambito pugliese

## DA - DATI ANALITICI

**DES - Descrizione del bene**

Tra le opere pubbliche commissionate dalla duchessa degne di nota sono le due cisterne di grande capacità, che ella fece costruire nel 1554 in aggiunta alle altre dieci già esistenti, per mitigare le sofferenze patite dai cittadini a causa della carenza d'acqua che affliggeva la città, in modo particolare durante la stagione estiva. La prima fu quella in San Domenico, cui fece seguito quella sotto il campanile del Duomo di San Sabino. Solo quest'ultima ha resistito alle ingiurie del tempo e rappresenta oggi l'unico esemplare in vita fra quelli realizzati a quell'epoca per fronteggiare la drammatica penuria d'acqua. Essendo essa un'importante testimonianza legata alla storia della città di Bari ed agli episodi cruciali della vita dei suoi cittadini nel XVI secolo, è annoverata negli elenchi descrittivi dei beni culturali di interesse storico artistico del Comune di Bari. Piccolo gioiello del borgo vecchio, la cisterna è situata alle spalle della Cattedrale di San Sabino, in strada Palazzo Arcivescovile, ed è stata di recente (aprile 2023) sottoposta ad operazioni di restauro. Attiva fino al dopoguerra, essa traeva acqua dolce da una falda presente quasi a livello del mare. Il pozzo è articolato in una vera (puteale, ghiera; parapetto che protegge l'imbocco di apertura di un pozzo) a pianta quadrata, con facce collocate in base ai quattro punti cardinali, che reggono la lastra di ferro di copertura. Gli elementi che lo compongono sono prevalentemente costituiti da materiale lapideo di forma regolare e di natura calcarea, con facce a vista di tipo naturale e artificiale, più o meno piane (pietra e cemento messi in opera con una malta generica composta da sabbia di fiume e calce spenta). Sulle facce lapidee sono riportate delle iscrizioni fatte incidere alla duchessa a monito e memoria della città, che nel tempo sono state abrase. La facciata occidentale, rivolta verso l'abside (parte terminale della navata centrale di un edificio sacro, di forma semicilindrica) della cattedrale è quella principale e su di essa campeggia una composizione a bassorilievo raffigurante un ormai usurata aquila, a simboleggiare l'arme della famiglia Sforza. Il lato a nord della cisterna è suddiviso in una doppia sezione, che vede a sinistra una sbiadita raffigurazione di San Nicola ed a destra la prima parte della consunta epigrafe di un'esortazione da parte della duchessa, che si conclude nella facciata meridionale: "Bibite pauperes sine argento. Aquas regina bona preparavit": Bevetate, o poveri, senza moneta, (gratuitamente). La regina Bona ha donato (queste) acque. Sulla facciata meridionale è invece riportata l'iscrizione: "Agite semper pura caritate cessate superbias ad nos piissimi facti sumus siti sedata". Anno Domini MDLIV": Agite sempre con pura carità. Cessati gli atti di superbia tra di noi diventiamo piissimi una vota sedata la sete. Anno del Signore 1554. Della facciata meridionale rimane leggibile solo il disegno a reticolo scolpito.

MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	L. 1089/1939 art. 1, 2, 31; data del vincolo: 06-11-1991
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato
RST - Restauri e altri interventi	L'intervento di restauro avviato nell'aprile del 2023, previa autorizzazione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, consta di tre fasi operative aventi l'obiettivo finale di ripulire il pozzo da detriti e materiale accumulati nel tempo, di restaurarlo seguendo le adeguate prescrizioni ed infine di restituirlo, intatto nei suoi valori storico artistici, alla città in un'ottica di valorizzazione e di corretta fruizione da parte della collettività.
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718991778656
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Pozzo di Bona Sforza, Bari.
DCMK - Nome file	PozzoBona Sforza.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Gerardo Cioffari, Elementi religiosi ed umanitari nella personalità di Bona Sforza, in Bona Sforza Regina di Polonia e Duchessa di Bari. Saggi e documenti, Edizione Speciale con il patrocinio dell' Archidiocesi di Bari, Edizioni Levante, 1984, p.50.
BIB - Bibliografia/sitografia	Calò Mariani M. S., Bona Sforza e il ducato di Bari, in Università degli Studi di Bari, Quaderni d'Ateneo, 9 – Giornata della cultura polacca, Aula Magna – Salone degli Affreschi Palazzo Ateneo, Bari, 19 novembre 2004, Servizio Editoriale Universitario, 2005, pp. 35-44.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia